

Macromedia

International User Conference & Exhibition

San Francisco 1995



Sono poche le società che possono vantare di essere leader incontrastate di un mercato. Ma Macromedia è sicuramente una di queste dal momento che i tool di sviluppo Director e Authorware sono sicuramente due pietre miliari del multimedia moderno. Per questo motivo la conferenza annuale degli sviluppatori nel caso di Macromedia diventa una vera e propria fiera della multimedialità

di Gerardo Greco



Qualcuno tra i lettori più attenti ricorderà alcuni degli argomenti che sono stati il cavallo di battaglia del sottoscritto. Un concetto di multimedialità che prescindesse dal supporto, in particolare una famiglia che comprendesse tanto quella in rete che quella in remoto. O per dirla in termini più immediati una multimedialità che potesse essere distribuita tanto su supporti materiali, come il CD-ROM, che su reti a banda più o meno larga, come Internet. Qualcuno potrebbe a questo punto sollevare qualche dubbio sull'accostamento tra i termini Multimedia ed Internet; niente paura, non ho difficoltà a ripetere ad alta voce...

Internet, la nuova piattaforma multimediale

Alla Conferenza ed Esposizione Internazionale degli Sviluppatori di Macromedia tenutasi a San Francisco a novembre il matrimonio tra la multimedialità ed Internet, a mio avviso, è stato l'annuncio più importante. Infatti Macromedia ha ufficialmente annunciato che ha esteso la caratteristica multiplatform del sistema di authoring Director, fino ad oggi compatibile solo con i sistemi operativi Windows e Mac, anche ad Internet. Per essere più precisi ha annunciato la prossima disponibilità di «Shockwave for Director», la so-

luzione che promette di rendere compatibili i file creati con Director con browser per World Wide Web quali Netscape ed altri.

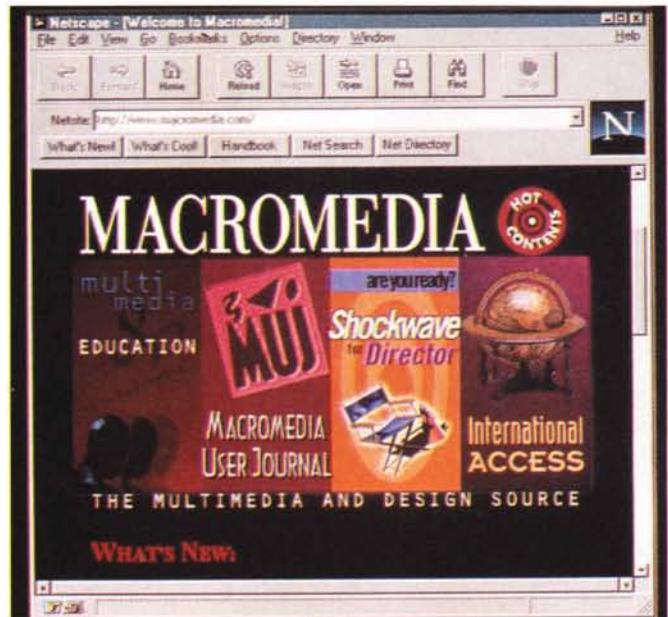
Ma come tutte le conferenze che si rispettino, quella di Macromedia è stata anche occasione di ascolto degli interventi di alcune delle personalità di maggiore rilievo dell'industria informatica. Andrew Grove, CEO di Intel, Michael Spindler, CEO di Apple Computer, Jim Clark, Chairman di Netscape Communication, oltre a, naturalmente, John (Bud) Colligan, CEO di Macromedia.

Quello descritto da queste ed altre personalità intervenute è stato uno scenario fortemente evolutivo; uno scena-



rio nel quale, accantonati per un attimo i miti da Formula 1 di motori e processori sempre più potenti, spesso a discapito di costosissima memoria D-RAM, si presta la giusta attenzione ai sistemi software, i sistemi operativi ed i sistemi per lo sviluppo delle applicazioni. Certo il sig. Grove ed il sig. Spindler non hanno potuto fare a meno di mostrare le ultimissime meraviglie del Pentium P6 e dei prototipi dei Mac futuri, ma certamente il messaggio lanciato era destinato ad una platea di sviluppatori esperti, di persone che hanno imparato sulla propria pelle a non confidare su sigle mirabolanti prima di aver verificato l'affidabilità dei sistemi hardware/software. Per questo motivo hanno avuto sicuramente maggior effetto le dimostrazioni di applicazioni non rivoluzionarie ma capaci di svolgere compiti ripetitivi in tempi estremamente compressi o che implementavano interfacce di utilizzo ancora più immediato.

Il sito su Web di Macromedia, sul quale trovare le release beta di Shockwave.



La Conferenza degli sviluppatori

Quella del 1995 nonostante una tendenza involutiva abbia colpito diverse fiere del settore, è stata per Macromedia la conferenza di maggior successo tra le 6 prodotte fino ad oggi. Oltre 4000 iscritti hanno affollato le sale del Moscone Center di San Francisco, attirati da tre giornate ricche di interventi suddivisi in aree quali Graphic Design,



Corporate, Technical, Multimedia Publishing, ecc. L'impressione avuta è stata quella di un evento più ricco di informazioni utili di quelle che solitamente si trovano nelle più note fiere di informatica, uno spazio nel quale incontrare lo stato dell'arte degli sviluppatori di software impegnati in dimostrazioni di prodotti che vedranno la luce solo fra diversi mesi. Una vera occasione nella quale poter guardare in avanti.

Bud Colligan, CEO di Macromedia, ha iniziato con il discorso di apertura presentando la novità alla quale ho già accennato Shockwave. Per ora basti sa-



▲ Il dinamico CEO di Macromedia, John (Bud) Colligan.



◀ Andrew Grove, CEO di Intel, alle prese con la presentazione del Pentium Pro.

Il pifferaio magico, e CEO, di Apple Computer Michael Spindler alle prese con un prototipo portatile con tanto di «occhio» elettronico.



Qualcuno li ha definiti i PC del futuro: sono i prototipi funzionanti di futuribili Macintosh. Andranno mai in commercio?

tema di multimedialità on-line, l'immagine di Shockwave offerta è quella di una soluzione adatta a tutti gli sviluppatori multimediali quindi l'apertura di un nuovo mercato, Internet, per tutti gli sviluppatori di titoli su CD-ROM. Per gli sviluppatori con maggiori capacità di programmazione a basso livello, C++ per intenderci, la soluzione per il mondo on-line è invece Java di Sun Microsystems, l'ambiente per generare «applets», miniapplicazioni, compatibili con i browser più diffusi. A questo proposito, il presidente di Macromedia ha dichiarato che Director e Authorware supporteranno Java ed anzi farà realizzare «class libraries» per Java.

Andrew Grove, CEO di Intel, ha sicuramente apprezzato l'avvicinamento del PC ad una Internet sempre più multimediale, proprio in un momento nel quale le speculazioni sui concetti di televisione interattiva si fanno sempre meno rosee.

Naturalmente il passo è breve per poter dipingere uno scenario dove il PC quasi sostituisce la televisione in molte delle sue applicazioni. Un PC sempre più potente, comunicante, capace di videoconferenza con le linee telefoniche ordinarie, con trasmissione di voce e dati, e naturalmente VR compatibile. Una delle pietre miliari per l'evoluzione descritta sarà a detta del sig. Grove il processore Pentium Pro, una CPU che racchiude al proprio interno la bellezza di oltre 5 milioni di transistor.

Michael Spindler, CEO di Apple Computer ha utilizzato il suo intervento per ricordare quanto il Macintosh sia stato e continui ad essere una pietra miliare per

la nascita della multimedialità e della comunità di sviluppatori che ancora oggi continuano a preferire Apple per le applicazioni «creative». Bisogna dire che, a parte una scheda PCI con acceleratore grafico, non è stato fatto alcun annuncio importante. Se da un lato Apple sta vivendo un momento delicato legato all'avvicinamento dei vertici della direzione, con voci mai confermate circa possibili fusioni con altre società, resta il fatto che Apple è, secondo alcune statistiche, la società che vende il maggior numero di PC al mondo, seguita subito dopo da Compaq. Il sig. Spindler ha mostrato alla platea della Conferenza Macromedia alcuni prototipi di personal computer, dal design incredibilmente accattivante e futuribile. Non si sa se questi diventeranno mai dei prodotti commerciali, ma lascio giudicare ai vostri occhi. Lo stesso Newton è oggetto di continui ripensamenti circa la sua forma e le funzioni definitive. La Apple QuickDraw 3D Accelerator Card è una piccola ed economica scheda per bus PCI che, insieme a QuickDraw, riesce ad accelerare l'interazione con grafica tridimensionale di almeno 12 volte. Il prezzo previsto è di circa 399 dollari.

Molto divertente è stato l'intervento di Kai Krause, co-fondatore di MetaTools, nota in passato come HSC Software. Il dubbio durante la sua presentazione era se il successo e la sorpresa nel pubblico presente fossero il risultato del suo incredibile carisma e positività o piuttosto dell'incredibile innovatività presente nei suoi prodotti. Applicazioni ormai famose quali KPT Bryce e Kai's Power Tools che si arricchiscono di funzioni capaci di effetti veramente incredibili. A mio avviso le diverse interfacce utente utilizzate nelle applicazioni di questa società sono un esempio

perché Shockwave sarà distribuito gratuitamente con Director 5.0, anche se versioni Beta dovrebbero essere disponibili nel momento in cui leggete questo articolo. Tra le altre novità possiamo citare brevemente il fatto che nel '96 questa società metterà in commercio un prodotto per il video editing, oltre ad elevare al rango di standard protocolli quali il MOA, Macromedia Open Architecture, il MIX, Macromedia Information Exchange, ed il MUI, Macromedia User Interface. In questo modo la famiglia di prodotti Macromedia, insieme agli altri di società che vorranno adottare questi formati, costituirà un nucleo sempre più compatto e funzionale o, per dirla all'americana, «consistent». In

di costante innovazione in un campo dove troppo spesso si finisce per credere che i passi più importanti sono stati già compiuti. Basti citare l'interfaccia-lente che permette di testare un determinato effetto posizionando lo strumento-lente su una qualsiasi parte dello schermo per verificare al suo interno la variazione da questo apportata e decidere magari di variare i parametri in tempo reale. Tenetevi pronti per Super Bryce.

Macromedia Studios

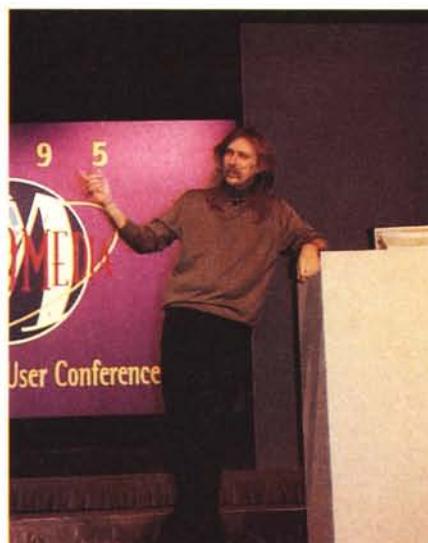
Il termine Macromedia Studios identifica una struttura concettuale che raccoglie una famiglia integrata di strumenti software multiplatforma per la creazione e l'editing dei media digitali, disponibile per Windows 95, Windows NT, Windows 3.1, Power Macintosh e Macintosh. L'obiettivo di un insieme così integrato è quello di fornire una serie di strumenti di sviluppo svincolando il più possibile lo sviluppatore dalle problematiche inerenti la distribuzione dei propri lavori sulle specifiche piattaforme software. Accanto a questa opportunità, un set di strumenti integrati risulta nel proprio insieme più potente e coerente nella filosofia d'uso di altri provenienti da software house differenti.

Per raggiungere questi risultati Macromedia si è fatta portatrice di diverse iniziative relativamente all'architettura del sistema che permettono di realizzare una migliore integrazione, estensibilità e facilità d'uso.

Macromedia Core Technology, un esempio tra i più completi esistenti di blocchi costruttivi dinamici per l'industria dei media digitali. Grazie a questa, il sistema Macromedia Studios, che raccoglie idealmente strumenti per



Jim Clark, Chairman di Netscape Communication, che annuncia la compatibilità delle future versioni di Netscape con... tutto, Director compreso, naturalmente!



Questo baffuto ed allegro signore è nientepopodimeno che Kai Krause, co-fondatore di MetaTools, nota in passato come HSC Software. Credetemi, sta letteralmente ipnotizzando la platea con le dimostrazioni delle future versioni di KPT Super Bryce e Kai's Power Tools.

authoring multimediale, video, suono, testo, grafica, 3D, animazione ed elaborazione grafica, si avvantaggia di tutti i progressi tanto software che hardware in aree quali l'ipertesto, la ricerca full-text, la grafica tridimensionale in tempo reale ed il testo «antialiased» generato al volo.

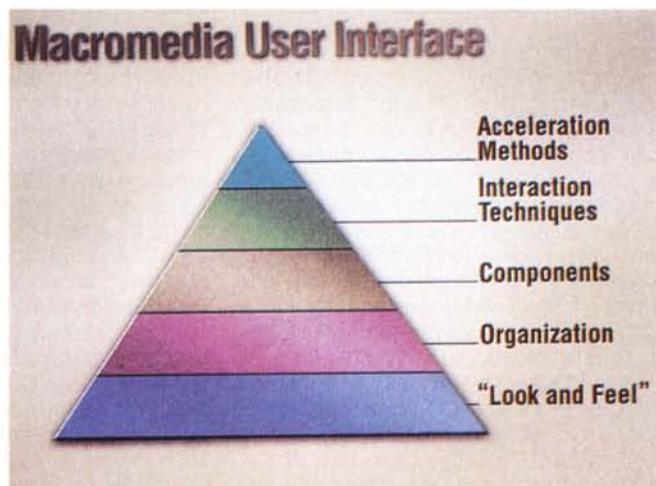
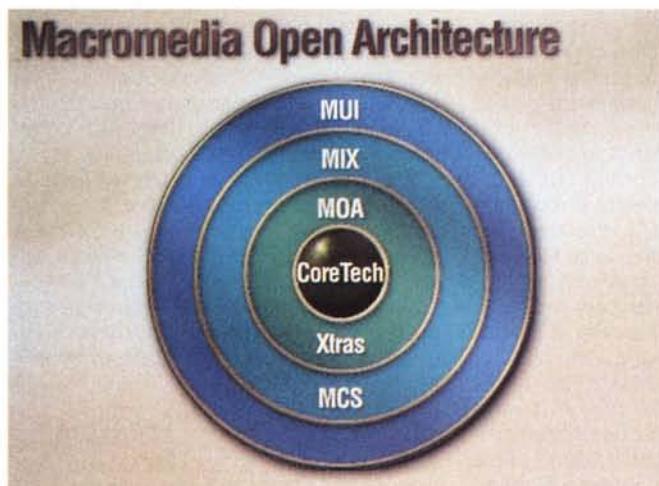
La **Macromedia Open Architecture (MOA)** permette un meccanismo di estensioni applicative condivisibile che permette tanto a Macromedia che ad altre società di estendere le prestazioni delle applicazioni attraverso gli «Xtras» aggiuntivi.

Il **Macromedia Information Ex-**

change (MIX) è un servizio basato su MOA che permette ad una applicazione che aderisca all'architettura di trasferire file ad altre applicazioni nella forma più opportuna quali import/export di file, drag/drop di selezioni, scambio di dati in tempo reale e visualizzazione di dati incorporati nell'applicazione cliente.

Il **Macromedia Common Scripting (MCS)** offre un linguaggio di script comune a tutte le applicazioni del Macromedia Studios, utile nei processi automatizzati, nella sintesi dei dati da sorgenti esterne e nella programmabilità del run-time.

La **Macromedia User Interface**



(MUI) permette una filosofia d'uso coerente nelle diverse applicazioni del Macromedia Studios sviluppate tanto da Macromedia che da società terze aderenti al formato.

Shockwave, ovvero Director su Internet

Fino ad oggi Macromedia è stata nota per i suoi tool di sviluppo, in particolare per il multimedia, per la realizzazione di applicazioni su CD-ROM o al massimo su disco rigido o in rete locale. La promessa registrata a San Francisco è che nel prossimo futuro sarà possibile distribuire applicazioni multimediali anche su Internet. Per questo motivo Macromedia lavora oggi con società come Netscape e Sun per costruire gli strumenti per creare ed utilizzare il multimedia su Internet.

Le future versioni di Netscape permetteranno di aggiungere al testo e alla grafica dell'HTML odierno anche grafica, suoni ed animazioni sincronizzate, oltre ad interattività locale. Questo grazie ad una modularità del browser di WWW più diffuso oggi. In questo modo due diversi ambienti, l'HTML e Director, vengono integrati senza salti percettibili dall'utente, come se si trattasse di un contenuto ricco di media differenti ma coerente all'interno della singola applicazione.

In questo modo il diffusissimo ambiente di sviluppo multimediale Director permette a centinaia di migliaia di creativi multimediali provenienti dalle discipline più diverse di avvicinarsi insieme al WWW.

Attraverso l'utilizzo di Lingo, il linguaggio di script incorporato nel runtime di Director, l'autore può non solo controllare direttamente l'effetto finale per l'utente, ma anche reagire all'input dell'utente e produrre applicazioni che mutano dinamicamente così che non è necessaria un'interazione successiva con la rete.

Messe insieme, la combinazione della flessibilità di Director, la possibilità di generare uno script in locale e l'utilizzo integrato all'interno di Netscape permettono la realizzazione di ibridi multimediali off-line/on-line, con parte dei dati, quelli informaticamente più pesanti, residenti su CD-ROM e parte, quelli per i quali l'aggiornamento è più critico, richiamarli attraverso Internet, il tutto attraverso l'utilizzo di un'unica applicazione. In altre parole, oltre ad utilizzare la rete per trasferire il file multimediale, Director con Lingo possono caricare dalla rete e mandare in esecuzione titoli addizionali, richiamare documenti in formato HTML, fare richieste

in HTTP o addirittura comunicare con altre applicazioni in TCP/IP.

Ma Shockwave è anche un progetto a lungo termine per l'esplorazione delle potenzialità che Internet riserva alla multimedialità. Fondamentale è l'applicazione di Shockwave specializzata nella compressione di file di Director, Afterburner, capace di ottimizzare la compressione a seconda del contenuto del file in riferimento ai diversi possibili media contenuti. Gli stessi diversi algoritmi

per l'utilizzo del cavo televisivo e di modem dedicati per offrire accessi a queste BBS con velocità fino a 10M baud.

In ogni caso è chiaro che nei prossimi anni sarà possibile trasferire sulla rete contenuti sempre più ricchi, fino a riuscire a insidiare direttamente il CD-ROM, come lo conosciamo noi oggi.

Ecco un esempio della possibile evoluzione della velocità sulla rete in relazione ai possibili contenuti.

Naturalmente le velocità indicate so-

Velocità	Contenuto	Dimensioni	Tempo necess.
14.4 k	piccola grafica e animazione piccolo titolo completo	30 k	20 secondi
14.4 k		100-200 k	1-2 minuti
28.8 k	piccola grafica e animazione piccolo titolo completo breve clip video	30 k	10 secondi
28.8 k		100-200 k	30-60 secondi
28.8 k		500 k	2-3 minuti
56 k	piccola grafica e animazione piccolo titolo completo breve clip video titolo intero	30 k	5 secondi
56 k		100-200 k	15-30 secondi
56 k		500 k	1 minuto
56 k		1 M	2 minuti
1.5 M (cavo)	piccola grafica e animazione piccolo titolo completo breve clip video titolo intero titolo audiovideo di qualità flusso video MPEG1	30 k	<1 secondo
1.5 M		100-200 k	1 secondo
1.5 M		500 k	3 secondi
1.5 M		1 m	6 secondi
1.5 M		2 m	12 secondi
1.5 M		—	continuo

potranno in seguito essere aggiornati per poter avere sempre la massima efficacia, pur conservando la compatibilità verso il basso.

Il progetto di Shockwave tiene però in considerazione non soltanto l'infrastruttura che sicuramente sarà disponibile nel 1996, ma guarda sicuramente oltre. In particolare tiene conto di quella che sarà la naturale espansione della banda disponibile. Oggi molti utenti utilizzano connessioni a 14,4k baud o addirittura a 9,6k baud, ma la velocità possibile sulla rete è in costante crescita. Secondo Macromedia è possibile applicare anche ai sistemi di comunicazione la regola base dei sistemi informatici che vede le prestazioni di un computer aumentare di un fattore 2 ogni due anni. Se questo è vero la velocità di connessione più bassa nel giro di due anni sarà 28,8k baud, 56k in quattro anni e 112 in sei anni. Questo senza considerare tecnologie completamente nuove che di tanto in tanto alterano le previsioni fatte, come negli USA il possibile utilizzo del cavo di distribuzione delle reti televisive che arriva già nelle case di buona parte delle abitazioni. A questo proposito è recente l'accordo tra Motorola e CompuServe, America Online e Prodigy

no vere in funzione di determinati algoritmi di compressione.

Non bisogna dimenticare che esiste una tendenza chiara anche rispetto le capacità dei sistemi informatici. Qualche anno fa la possibilità di riprodurre il video su di un PC sembrava poco realistica. Oggi è presente su ogni sistema multimediale. Lo stesso dicasi per il suono di qualità, disponibile fino a qualche anno fa solo su macchine specializzate. Gli stessi CD-ROM sembravano qualcosa di fondamentalmente lontano dal concetto di mass-media. Oggi se ne vendono decine di milioni ogni anno. La parola stessa «Multimedia» era utilizzata solo dagli specialisti. Oggi tutti conoscono l'industria multimediale.

La multimedialità su Internet seguirà esattamente la stessa curva di espansione. Se oggi essa è da considerare solo una tendenza, probabilmente domani Internet diventerà il principale canale di distribuzione dei titoli multimediali. E naturalmente la metafora multimediale diventerà la metafora dominante anche su Internet. MS

Gerardo Greco è raggiungibile tramite MC-link alla casella greco e tramite Internet agli indirizzi greco@mcmlink.it e 71562.516@compuserve.com.

*Prodotti di
Alta Qualità
e Convenienza
nei Prezzi*

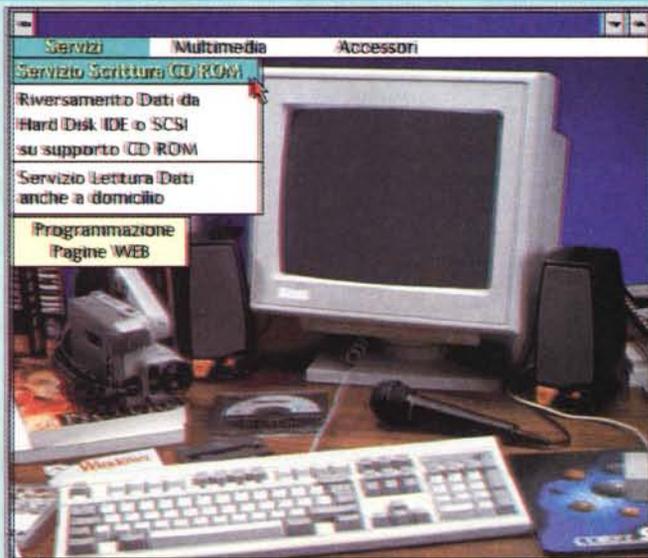


*Professionalità
ed Assistenza
Qualificata*

Pagamento rateizzato in tutta Italia - Vendita al minuto e per corrispondenza
I Nostri Prezzi saranno il Tuo Grande Affare
Forniture per Rivenditori : Servizio Diretto

Richiedi, anche per
posta, il nostro
LISTINO.
Oltre 600 articoli !
Disponibili Listini
per **RIVENDITORI**

Montaggio ed
Assistenza di
Macchine e Apparat
informatici singoli o
in rete per enti,
aziende ed uffici



Per ogni macchina completa
con importo superiore a
£ 3.000.000 in OMAGGIO un
Modem o una Scheda Audio
o una Scheda Radio oppure
10 CD con manuale italiano !!

Sistemi Completi
DX 2 / 66
Piastra con socket ZIF
Upgrad DX4 e Pentium
4 Mbyte RAM
Hard Disk 540 Mbyte
Controller EIDE / PCI
SVGA L.Bus 1280 16Mcol
Floppy Drive 1.44 Mbyte
Cabinet Mini Tower
Tastiera Estesa + Mouse
Monitor SVGA Colore 1024 / 0.28
100 Utilità e Giochi Shareware

1.379

DX 4 / 100
Stesse configurazioni precedente
ma con HD 850 Mb, Monitor Low
Rad. e con Processore 100 Mhz

1.690

PENTIUM
Stessa configurazione precedente
ma con Monitor Low Rad. Power
Saving N.I., Hard Disk 1.2 Gbyte
e Piastra con chipset Triton INTEL

75 Mhz **1.999**

90 Mhz **2.241**

100 Mhz **2.315**

120 Mhz **2.549**

133 Mhz **2.772**

150 Mhz **Telefonare...**

Piastra Madre con CPU	
Solo Piastra 486/DX4 EIDE - da	119
DX2/86 PCI - Upg. DX4	219
DX4/100 256k PCI - EIDE	149
Solo CPU 486 DX2/86	77
Solo CPU 486 DX4/100	143
Piastra Pentium con CPU	
Piastra con chipset Intel Triton contr. IDE PCI + 2 Seriali 16550	
75 Mhz 256K Vesa/PCI	611
90 Mhz 256K Vesa/PCI	799
100 Mhz 256K Vesa/PCI	889
120 Mhz 256K Vesa/PCI	1.107
133 Mhz 256K Vesa/PCI	1.331

Memorie di Massa	
550 Mbyte EIDE	319
850 Mbyte EIDE	370
1.2 Gbyte EIDE	482
1.6 Gbyte EIDE	589
4.3 Gbyte SCSI	747
CD ROM 2x	125
CD ROM 4x	289
CD ROM 8x	480
Mag. Ottico Sony 128 Mb est.	570
MagnetoOptico 230 Mbyte	843
I/O MEGA ZIP	420

NoteBook	
Olivetti Echoes 4M/HD120	1.495
AT&T 2/50 D.S. 4M/HD250	2.240
ZENITH 4/100 D.S. 4M/HD250	2.980
(Nota : D.S. = Dual Scan color)	
NoteBook Modulare con scelta CPU/RAM/HD/Video/... da 1.320	
NoteBook di tutte le marche Accessori, cavi, periferiche esterne Tutto per lo standard PCMCIA	

Schede VGA	
SVGA Vesa 1280 esp. 2Mb - da	99
SVGA PCI 1280 - da	189
SS PCI 1280 True Color	161
Diamond 64 Video PCI 2Mb	580
Diamond Motion Video Player 690	690
Matrox Millennium 2M esp. 8M	695
Matrox Millennium 4M esp. 8M	950

Monitor	
WGA Color a pannello da	347
DAEWOO 15" 1280 Digitale	643
GoldStar 15" 1280 N.I. L.Rad	599
GoldStar 17" 1280 Digitale	1.128
GoldStar 20" 1600 Digitale	1.990
Sony 15" SF - 0.25 1280	899
Sony 17" SF II - 0.25 1280	1.699
Sony Trinitron 17" SE 1600	2.099
Sony Trinitron 20" SE 1600	3.807
Monitor NEC disponibili	

Accessori	
Sound Maker Genius 16 bit	99
SoundBlaster 16 Vibra	138
SoundBlaster AWE 32 Value	290
Scheda Audio Stereo + Cassa	69
Scanner Mobile color int. LPT	376
Scanner piano color 1200 dpi	776
ModemFax V32b/24400 interno	147
ModemFax V34/28800 interno	289
Doppia Seriale 16550	59

STAMPANTI		
HP DeskJet 600 549	Lexmark Laser GDI 680	Epson Stylus Color Pro 1.299
Disponibili : Citizen, OKI, Star, NEC, Epson, Fujitsu, Hewlett Packard		

Memorie RAM	
SIMM 4 Mbyte	218
SIMM 8 Mbyte	456
SIMM 16 Mbyte	819

885 - NOVITA' - 885
Programmi, Posta ed Informazioni
Tutto in Grafica Interattiva
ACCESSO GRATUITO !
Tel. 06 / 786404

Upgrade Sistemi
Entra nel nuovo veloce mondo PCI
Sostituzione e valutazione
del tuo usato!
Ottimizzazione e risoluzione per i
conflitti di qualunque sistema!

Processori
Sulle Migliori
Macchine
la Garanzia



ROMA - Via Tuscolana 261 - 00181 - ☎ 06 / 7810593 - 7803856 (Fax)

[Lunedì] Mattina Chiuso

Orario ☐ = 9:30 - 13:00 / 16:30 - 19:30

Telefonateci per la Vostra Configurazione Personalizzata: *Supremo darVi il Meglio !!!*

MATERIALE IN VENDITA ANCHE IN NEGOZIO DI VIA TUSCOLANA 261 - 00181 - ROMA